



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

#### Istituto Comprensivo Tito Livio

30028 San Michele al Tagliamento (VE) – Corso del Popolo, 81 C. S. - VEIC832007 – C. F. - 83003450273 - Tel. 043150242 veic832007@pec.istruzione.it – veic832007@istruzione.it www.icsanmichele.edu.it

San Michele Al Tagliamento

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA – ALUNNO

Alunno _	classe	sez.	

Il DPR 21 novembre 2007 n.235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti, all'Art.5-bis recita: "Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta da parte dei genitori e degli studenti un PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie."

A tal fine L'Istituto Comprensivo Tito Livio di San Michele al Tagliamento propone alle famiglie e agli studenti il presente Patto Formativo che ciascuna parte si impegna a rispettare per consentire una efficace realizzazione del comune progetto educativo. Esso si basa su un positivo dialogo tra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La nostra scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile e critica. Rappresenta una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informativa ai valori democratici e costituzionali. Essa è svolta al perseguimento dell'obbiettivo primario della crescita della persona in tutte le sue manifestazioni; opera per garantire la formazione della cittadinanza partecipata e la realizzazione del diritto allo studio. Per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità sopra individuate la Scuola ha bisogno del contributo fattivo e collaborativo degli studenti e delle loro famiglie; pertanto tutti gli attori necessitano di interazione continua e di fiducia reciproca. Il patto educativo è finalizzato a consacrare in un documento i diritti i doveri e le responsabilità di ciascuno.

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione della persona occorre un'alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, per fare acquisire non solo contenuti e competenze, ma anche valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, per favorire il dialogo e il confronto suggerendo le

strategie per la soluzione dei problemi. Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa. Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

	La scuola si impegna	La famiglia si impegna	L'alunno/a si impegna
	a	a	a
OFFERTA FORMATIVA			

	appassioni gli studenti e favorisca inoltre il benessere necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona.		
RELAZIONALITA'	- fondare le relazioni sul dialogo educativo, il confronto democratico considerare la diversità una risorsa ed una fonte di crescita per tutti gli attori della scuola-Condurre l'alunno verso una chiara conoscenza di se', guidando alla propria identità -Creare un clima scolastico positivo fondato sull'ascolto, e sul dialogo; -Prevenire atti di bullismo ed atti che offendano la morale e la civile convivenza; -Costruire con la famiglia una chiara e corretta comunicazione basata sull'ascolto reciproco.	-Impartire ai figli le regole del vivere civile; -Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; -Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti ispirati al rispetto delle regole del vivere civile; -Costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta, scegliendo sempre il dialogo con gli insegnanti per chiarire le situazioni di criticità. partecipare attivamente agli organismi collegiali e alle iniziative organizzate dalla scuola per garantire il benessere degli alunni	-Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuolaRispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; -Non compiere atti di bullismo o che offendano la morale e la civile convivenza.
INTERVENTI EDUCATIVI	-Sviluppare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; -Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; -Far rispettare le norme di comportamento e di sicurezza; -Sviluppare e consolidare il rispetto per la diversità.	Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; -Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; -Controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo; -Risolvere eventuali conflitti attraverso il dialogo e la fiducia reciproca.	-Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; -Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia.
INTERVENTI DIDATTICI	-Predisporre interventi di aiuti, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; -Mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale;	-Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; -Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione degli eventuali strategie di recupero e approfondimento;	-Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; -Consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati e in caso non venissero svolti, presentare

	-Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possono costruire un sapere unitario; -Guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; -Programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; -Spiegare i criteri di verifica e di valutazione; -Distribuire e calibrare i carichi di studio; -Provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di autocorrezione e di valutazione.	-Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e programmato nell'arco della settimana; -Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.	giustificazione scritta dai genitori.
PARTECIPAZIONE	-Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; -Favorire la presenza e la partecipazione delle famiglie degli studenti e del territorio alle attività proposte.	-Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ogni disciplina; -Partecipare agli incontri collegiali organizzati dalla scuola; -Informarsi sul percorso didattico-educativo svolto dalla scuola.	-Partecipare con attenzione alle attività scolastiche; -Intervenire in modo ordinato, positivo e pertinente.
VALUTAZIONE	-Comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi, azioni, obiettivi da raggiungere ed esiti.	-Collaborare e confrontarsi con gli insegnati per potenziare nei ragazzi una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze.	Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti.
RISPETTO DELLE REGOLE	-Garantire la puntualità delle lezioni; -Essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie.	-Rispettare l'orario di ingresso; -Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite e le entrate fuori orario; -Giustificare sempre le assenze o ritardi.	-Rispettare l'ora di inizio delle lezioni; -Far firmare sempre gli avvisi scritti; -Portare sempre la giustificazione delle assenze.
NORMATIVA	-Informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso dei cellulari	-Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; -Far riflettere il proprio figlio sul rispetto del	-Rispettare quanto previsto dalle norme; -Accettare le sanzioni come momento di

-Presentare i divieti esplicitati nel Regolamento d'Istituto; -Applicare le sanzioni disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto. Segnalare situazioni che	Regolamento d'Istituto, della normativa vigente e sui provvedimenti disciplinari.  mettere in atto provvedimenti correttivi	riflessione sui propri errori riflettere sui comportamenti da adottare in una comunità - osservare nei confronti di tutti la stessa
potrebbero mettere a repentaglio la serenità e il benessere di ciascun alunno avvertire le Forze dell'Ordine in caso di reato	atti a migliorare il comportamento del proprio figlio risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato;	attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi - riferire alla famiglia le comunicazioni in merito ad eventuali provvedimenti disciplinari Contribuire con proprie attività o con i propri risparmi a risarcire eventuali danni provocati

## Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

#### Considerato che:

- i documenti fondamentali della scuola PTOF, Regolamento di istituto, di disciplina e patto di corresponsabilità sono stati debitamente pubblicizzati e che i genitori nel momento in cui iscrivono il proprio figlio nell'Istituto e con la firma apposta in calce si assumono la responsabilità di condividerli, di rispettarli, di osservare e far osservare tutte le disposizioni contenute.
- Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione si assume l'impegno di garantire i il rispetto dei diritti degli alunni e dei genitori enunciati nel presente patto,
- Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari; nel caso di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).



Sottoscrivono il presente patto educativo:
il Dirigente Scolastico dell'Istituto "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale;
il Genitore in quanto costituzionalmente titolare del diritto/dovere all'educazione e all'istruzione dei propri figli;
Letto, approvato e sottoscritto in San Michele al Tagliamento, il giorno del mese di anno
Il Dirigente Scolastico
Il Genitore (o chi ne fa le veci) sig./ra